**Block Notes n. 5, marzo 2023**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di M. Vangi, L. Finazzi, S. Pulici, M. Vespa**

**In questo numero**

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**
* ***Covid, Bertolaso: in Lombardia nessun paziente in terapia intensiva***
* ***Sanità, sei ospedali lombardi tra i 250 migliori al mondo***
* ***Contrasto al disagio minorile: la dotazione finanziaria sale a 2,7 milioni***
* ***Terzo settore, 10 milioni per svolgimento attività di interesse generale***
* ***Regione Lombardia stanzia altri 61 milioni per recupero liste d’attesa***
* ***Al Neurologico Besta di Milano altri 24 nuovi ambulatori. A breve i lavori***

**LombardiaSociale**

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* ***Sociale: monitoraggio Welfare Italia Index 2022***
* ***Regioni: sanità, confronto positivo con il Governo***
* ***Donini: sanità, 5 miliardi per far quadrare i conti***
* ***Istat: al Centro-nord più dell’80% degli stranieri***
* ***Gimbe: report sulla migrazione sanitaria***
* ***Autonomia differenziata: passaggio in Consiglio dei Ministri***
* ***Autonomia: Bonaccini, errore di metodo e contenuto***
* ***Sanità: Gimbe, piano di rilancio SSN***
* ***Guerra e salute in Ucraina***
* ***Senza soccorso***
* ***Salute e genere***
* ***L’allattamento è una scienza sociale***
* ***La Salute globale a un bivio***
* ***La salute nelle mani delle città***
* ***Acqua e salute. Pensare in grande***
* ***Quel marzo 2020, col COVID-19 a Bergamo***
* ***Papà a casa col bebé: quanto contano le norme sociali***
* ***Bambini al nido e mamme al lavoro***
* ***Disparità di genere: l’invisibile peso dell’organizzazione familiare***
* ***Quanto vale il lavoro delle donne?***
* ***Regione che vai, Rsa che trovi***
* ***Una recessione pagata dalle madri***
* ***Prove di investimento per la salute mentale***
* ***Liste d’attesa della sanità: evitare soluzioni paradossali***

**EpiCentro**

* ***Affrontare l’inattività fisica nell’UE: il nuovo report OMS/OCSE***
* ***Alcol. Aggiornamento della sezione***
* ***Mortalità materna: le stime OMS 2000- 2020 e i dati ItOSS***
* ***Riduzione dell’assunzione di sodio: il primo report dell’OMS***
* ***Le migrazioni femminili in Italia: una nuova pubblicazione a cura di IDOS***
* ***Indagine 2022: i dati e i materiali del convegno***
1. **Dalle Agenzie di stampa regionali**
* **Da “Lombardia Notizie online”, Agenzia di stampa della Regione Lombardia**

**Dalla newsletter del 2 marzo 2023**

**Sanità, sei ospedali lombardi tra i 250 migliori al mondo**

Tra i migliori 250 ospedali al mondo, sei sono lombardi. Tra i primi cinque italiani, quattro sono in Lombardia. È quanto emerge dalla classifica del magazine americano Newsweek del 2023. Tra gli ospedali italiani, sul gradino più alto del podio c’è il Policlinico Universitario ‘A. Gemelli’ di Roma (38° posto), seguito dall’Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano (60°), dall’ospedale San Raffaele di Milano (64°), dall’Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (89°), Ospedale Policlinico San Matteo di Pavia (101°). Nell’edizione 2023 dei ‘World’s best hospitals’ sono stati esaminati oltre 2.300 ospedali di 28 nazioni. Gli ospedali italiani a rientrare nella top 250 della classifica internazionale sono solo 13. In classifica anche l’Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo (134° nel mondo e 8° in Italia) e gli Spedali Civili di Brescia (215° nel mondo e 11° in Italia).[**Leggi**](https://www.lombardianotizie.online/classifica-ospedali-lombardia/)**.**

**Dalla newsletter del 17 marzo 2023**

**Covid, Bertolaso: in Lombardia nessun paziente in terapia intensiva. È la prima volta dall’ inizio della pandemia**

Per la prima volta dal 20 febbraio 2020, in Lombardia non c’è nessun paziente ricoverato in terapia intensiva. “Nel giorno che precede la ‘Giornata per la commemorazione delle vittime del Covid’, dagli ospedali della Lombardia giunge infatti la splendida notizia. È la prima volta, dal 20 febbraio 2020. Oggi venerdì 17 marzo, infatti, nessun letto di terapia intensiva risulta occupato da pazienti che hanno contratto il virus”. Lo comunica l’assessore al Welfare di Regione Lombardia Guido Bertolaso.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/nessun-paziente-terapia-intensiva-lombardia/)**.**

**Dalla newsletter del 23 marzo 2023**

**Contrasto al disagio minorile: la dotazione finanziaria sale a 2,7 milioni**

Proroga al 30 giugno per la presentazione dei piani. L’assessore Lucchini: vogliamo farci carico delle fragilità delle famiglie e investire su prevenzione. Altri 485.000 euro si aggiungono allo stanziamento di 2.213.000 euro, raggiungendo così 2,7 milioni, previsti per i Piani di Azione territoriali da parte delle ATS, oltre alla proroga della scadenza al 30 giugno per realizzare al meglio i percorsi e le modalità di intervento finalizzati al contrasto del disagio dei minori. Lo prevede la delibera approvata oggi dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità, Pari Opportunità Elena Lucchini.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/contrasto-disagio-minorile/)**.**

**Dalla newsletter del 24 marzo 2023**

**Terzo settore, 10 milioni per svolgimento attività di interesse generale. Definiti i criteri per bando triennio 2023-2025**

In seguito all’Accordo di Programma sottoscritto lo scorso 28 settembre da Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato disciplinato il trasferimento delle risorse finalizzate a garantire il sostegno dell’attività di interesse generale da parte del Terzo settore. Le risorse messe a disposizione saranno pari a 10 milioni di euro per il triennio 2023-2025.[**Leggi.**](https://www.lombardianotizie.online/terzo-settore-attivita-interesse-generale/)

**Dalla newsletter del 27 marzo 2023**

**Regione Lombardia stanzia altri 61 milioni per recupero liste d’attesa**

“Continua l’impegno di Regione Lombardia per garantire la completa attuazione del Piano operativo di recupero delle liste d’attesa. Nella riunione di Giunta abbiamo assegnato 61 milioni di euro, già compresi nel finanziamento del Fondo sanitario regionale, per l’erogazione di prestazioni aggiuntive”.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/lombardia-liste-attesa/)**.**

**Dalla newsletter del 28 marzo 2023**

**Al Neurologico Besta di Milano altri 24 nuovi ambulatori. A breve i lavori**

L’Istituto Neurologico ‘Besta’ di Milano avrà altri 24 nuovi ambulatori destinati ai pazienti neurologici e neurochirurgici. Il progetto è stato presentato oggi nella sede di via Celoria dai vertici della struttura sanitaria. La donazione di NeuroScience Academy by Ravelli Foundation. Grazie alla donazione della presidente di NeuroScience Academy by Ravelli Foundation, Ines Ravelli, che ammonta a 2.514.000 euro, il Besta potrà dunque contare su un’ulteriore struttura ambulatoriale da destinare alla cura dei pazienti provenienti da tutta Italia.[**Leggi tutto**](https://www.lombardianotizie.online/neurologico-besta-ambulatori/)**.**

* **Da “LombardiaSociale”**

**Dalla Newsletter IV dell’8 marzo 2023**

**Finanziamento e spesa.** [**Il quadro dei fondi per il welfare regionale**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/06/il-quadro-dei-fondi-per-il-welfare-a-inizio-legislatura/) a meno di un mese dall’inizio di una nuova legislatura. Quali novità?

**Servizio sociale.** Al via l’attuazione del [**LEPS sulla supervisione**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/08/rafforzare-il-servizio-sociale-professionale-si-parte-con-la-supervisione/) con i progetti approvati dal PNRR. Il punto in Lombardia

**Vita indipendente.** Tra luci e ombre. [**Un’analisi delle** **principali novità**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/03/il-diritto-alla-vita-indipendente/) introdotte dalla legge regionale n. 25/22

**Anziani.** I cambiamenti nei [**servizi di assistenza domiciliare nell’AT di Melzo**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/06/la-domiciliarita-dopo-la-pandemia-lat-di-melzo/). Primo articolo di un ciclo sulla domiciliarità dopo la pandemia

**Dalla Newsletter V del 29 marzo 2023**

**Anziani.** Le peculiarità delle RSA e la prospettiva dei gestori. [**La Lombardia a confronto**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/27/rsa-lombardia-a-confronto-con-il-resto-ditalia/) con il resto d’Italia. Un’analisi a partire dal 5° Rapporto dell’Osservatorio Long Term Care

**Povertà**. Empori solidali e social market, [**strumenti per il contrasto alla povertà**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/27/empori-sociali-e-social-market/). In dialogo con due esperienze nel territorio della provincia di Milano

**Non autosufficienza.** [**Presentazione del FNA 2022**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/23/programma-fna-2022-in-continuita-con-una-spinta-sui-voucher/?doing_wp_cron=1680004563.7200870513916015625000): spinta sui voucher e accenno al percorso di attuazione del PNNA 2022-2024 riguardo il potenziamento dei PUA

**Famiglia.** Come stanno procedendo i [**Centri per la famiglia**](http://www.lombardiasociale.it/2023/03/29/centri-per-la-famiglia-a-che-punto-siamo/?doing_wp_cron=1681331939.2884140014648437500000)? Attività in corso e temi aperti

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** [**www.regioni.it/newsletter**](http://www.regioni.it/newsletter)

**Da Regioni.it n. 4471 del 7 marzo 2023**

**Sociale: monitoraggio Welfare Italia Index 2022**

La regione Liguria è la regione più "anziana" d’Italia con un terzo della popolazione di pensionati. Lo rileva "Welfare Italia Index 2022", lo studio che prende in considerazione gli ambiti di politiche sociali, sanità, previdenza e formazione e consente di identificare, a livello regionale, i punti di forza e le aree di criticità in cui è necessario intervenire - realizzato da "Welfare, Italia", Think Tank nato su iniziativa di Unipol Gruppo in collaborazione con The European House – Ambrosetti. Mentre la regione Lombardia è al quinto posto nel Welfare Italia Index 2022. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4471/del-07-03-2023/sociale-monitoraggio-welfare-italia-index-2022-25350/)**.**

**Da Regioni.it n. 4472 dell’8marzo 2023**

**Regioni: sanità, confronto positivo con il Governo**

La Conferenza delle Regioni ringrazia il Governo per la disponibilità e la collaborazione rappresentata nel corso dell’incontro pomeridiano con i Ministri Giancarlo Giorgetti e Orazio Schillaci in materia di sanità. In particolare sono state affrontate le questioni più urgenti e condivisa la necessità di istituire dei tavoli tecnici sui principali problemi del settore evidenziati, dalla carenza di personale, sul quale le Regioni hanno chiesto norme immediate, alle criticità dei pronto soccorso e per gli interventi finanziari necessari alla programmazione sanitaria.

**Da Regioni.it n. 4473 del 9 marzo 2023**

**Donini: sanità, 5 miliardi per far quadrare i conti**

"Il sistema sanitario pubblico in Italia è a rischio”, sostiene Raffaele Donini, assessore della regione Emilia-Romagna e coordinatore della commissione Sanità della Conferenza delle Regioni. Mancano 5 miliardi per far quadrare i conti. “Il tavolo che il Governo ha proposto – spiega Donini - ha una portata storica: può o ridare centralità oppure far naufragare il sistema della sanità pubblica per come lo conosciamo oggi". Donini si riferisce alle spese sostenute per il contrasto alla pandemia e per la vaccinazione di massa e quelle per far fronte al contrasto del rincaro energetico”.

**Da Regioni.it n. 4477 del 15 marzo 2023**

**Istat: al Centro-nord più dell’80% degli stranieri**

Nel 2021, rileva l’Istat, la dinamica naturale e migratoria internazionale della popolazione straniera residente è ampiamente positiva, ma il saldo naturale degli stranieri residenti (positivo in tutte le regioni) è in calo rispetto al 2019 (-15,4%). Gli stranieri risiedono prevalentemente in Italia settentrionale (59% del totale), ripartizione in cui si concentrano anche i cittadini italiani per acquisizione (66,5%). Al Nord sono 132mila, con un’incidenza del 53,9% sul totale. Quasi un quarto degli stranieri sceglie come meta di destinazione il Mezzogiorno (57mila, 23,4%; +39% sul 2020) e oltre un quinto si dirige al Centro (55mila, 22,7%; +23%). La Lombardia (47mila, 19% del totale) è la regione che in termini assoluti accoglie più iscrizioni di cittadini stranieri dall’estero, seguita dal Lazio e dall’Emilia-Romagna (entrambe 24mila, 10% del totale).[**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4477/del-15-03-2023/istat-al-centro-nord-piu-dell80-degli-stranieri-25388/)**.**

**Da Regioni.it n. 4478 del 16 marzo 2023**

**Gimbe: report sulla migrazione sanitaria**

Secondo un nuovo report la fondazione Gimbe, relativo al 2022, la pandemia ha limitato gli spostamenti interregionali per le cure sanitarie. Inoltre sottolinea sempre il report di Gimbe le Regioni con maggiore capacità attrattiva si trovano anche ai primi posti neella graduatoria dei Livelli essenziali di assistenza (Lea). La mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto un valore di 3,3 miliardi e vede la richiesta di servizi sanitari passare dal Sud al Nord. Tre regioni accolgono la metà della mobilità attiva: Lombardia (20%), Emilia-Romagna (16,5%) e Veneto (13%). Un ulteriore 21% viene attratto da Lazio (8%), Piemonte (7%) e Toscana (5%). Quanto alla mobilità passiva, 3 Regioni con maggiore indice di fuga generano debiti per oltre 300 milioni di euro: in testa Lazio (14%), Lombardia (11%) e Campania (10%), mentre mancano i dati sulla Calabria.[**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4478/del-16-03-2023/gimbe-report-sulla-migrazione-sanitaria-25393/)**.**

**Da Regioni.it n. 4479 del 17 marzo 2023**

**Autonomia differenziata: passaggio in Consiglio dei Ministri**

Tra i provvedimenti esaminati dal Consiglio dei ministri del 16 marzo c’è il passaggio dell’autonomia differenziata per le Regioni che la richiedono. Si tratta del disegno di legge sulle “Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione”, che reca disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario. Il disegno di legge provvede alla definizione dei “principi generali per l’attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia” e delle “relative modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e una Regione”. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4479/del-17-03-2023/autonomia-differenziata-passaggio-in-consiglio-dei-ministri-25401/)**.**

**Autonomia: Bonaccini, errore di metodo e contenuto**

Non si può spezzettare la scuola su base regionale. Per Stefano Bonaccini il via libera al disegno di legge sull’autonomia differenziata da parte del Consiglio dei ministri del 17 marzo è stato "un gravissimo errore. Nel metodo e nel contenuto". Per Bonaccini "l’autonomia riguarda in primo luogo le Regioni, ma il ministro Calderoli non ha voluto condividerne il testo in Conferenza delle Regioni - rileva Bonaccini - Una scelta che va contro ogni principio di collaborazione istituzionale. Trovo poi paradossale che questo accada nel momento stesso in cui il governo tenta di centralizzare altre prerogative regionali". Bonaccini si riferisce "ad esempio, alla gestione dei fondi strutturali europei, o al Fondo di sviluppo e coesione. Ma anche alle norme sul dimensionamento scolastico, che azzerano le prerogative delle Regioni: su questo andremo in Corte costituzionale".

**Da Regioni.it n. 4489 del 31 marzo 2023**

**Sanità: Gimbe, piano di rilancio SSN**

Nel rapporto Gimbe si evidenzia il forte sotto finanziamento e la drammatica carenza di personale, le diseguaglianze e l’avanzata del privato. Dalla Fondazione Gimbe viene presentato il "Piano di rilancio del Servizio Sanitario Nazionale" e quindi "un inderogabile rilancio del finanziamento pubblico": "senza più pretendere di guardare a Germania e Francia spiega il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - entro il 2030 occorre almeno allineare il finanziamento pubblico alla media dei paesi europei rispetto ai quali nel 2020 il gap era già di 12 miliardi nel 2021". Tra i punti anche la digitalizzazione della sanità per integrare territorio e ospedale, la riduzione di sprechi e inefficienze, arginare l’espansione incontrollata del privato, riordinare la normativa sui fondi sanitari, migliorare l’informazione ai cittadini, rivedere il sistema dei ticket in base a principi di equità e destinare alla ricerca. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-4489/del-31-03-2023/sanita-gimbe-piano-di-rilancio-ssn-25469/)**.**

* **Da “SaluteInternazionale.info”**

**Dalla newsletter del 2 marzo 2023**

**Guerra e salute in Ucraina**

A un anno dall’invasione dell’Ucraina il bilancio è straziante: centinaia di migliaia di morti e feriti, milioni di sfollati e rifugiati, massiccia distruzione delle infrastrutture civili. L’esercito russo si è accanito anche contro i luoghi di cura e gli operatori sanitari (1).[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/02/guerra-e-salute-in-ucraina/)**.**

**Dalla newsletter del 9 marzo 2023**

**Senza soccorso**

Strage di migranti a Crotone: 70 morti, circa 40 dispersi. Provenivano da Afghanistan, Pakistan, Iraq, Siria e Somalia. Il messaggio del governo Meloni: Non partite, perché nessuno verrà a soccorrervi. Le parole competenti dell’Ammiraglio Alessandro. La frase rivelatrice del Ministro Piantedosi.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/senza-soccorso/)**.**

**Salute e genere**

In Italia esiste una fitta rete di esperienze autorganizzate che si battono al fine di garantire l’autodeterminazione di genere e maggiore equità nell’ambito della salute sessuale e riproduttiva.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/salute-e-genere/)**.**

**Dalla newsletter del 16 marzo 2023**

**L’allattamento è una scienza sociale**

I governi tendono a sottovalutare il valore dell’allattamento, come tendono a sottovalutare tutto il lavoro di cura, attribuibile a livello mondiale per il 75% alle donne, di cui l’allattamento fa parte. Riconoscere e finanziare il lavoro di cura delle donne, e quindi anche l’allattamento, con misure fiscali e di bilancio che siano sensibili ai problemi di genere. [**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/lallattamento-e-una-scienza-sociale/)**.**

**La Salute globale a un bivio**

Il (neo) colonialismo della salute globale si manifesta nel deciso predominio di un pensiero occidentale che opera esclusivamente all’interno delle grandi istituzioni di ricerca e formazione, tenendo escluso il mondo reale dei paesi a basso e medio reddito.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/la-salute-globale-a-un-bivio/)**.**

**Dalla newsletter del 23 marzo 2023**

**La salute nelle mani delle città**

La Carta di Ottawa, stilata nel 1986 in occasione della Prima Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute, evidenzia alcuni pre-requisiti fondamentali per il suo raggiungimento: la pace, una casa e il cibo, l’educazione, risorse economiche adeguate, ma anche giustizia ed equità sociale, nonché un ecosistema stabile e l’uso sostenibile delle risorse (1).[**Leggi tutto.**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/la-salute-nelle-mani-delle-citta/)

**Dalla newsletter del 30 marzo 2023**

**Acqua e salute. Pensare in grande**

L’ONU riconosce l’accesso all’acqua e ai servizi igienico-sanitari come un diritto umano, descrivendolo come fondamentale per la salute, la dignità e la prosperità di tutti, ma la cattiva gestione mondiale dell’acqua mette in pericolo il pianeta e, di conseguenza, tutti noi (1).[**Leggi**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/acqua-e-salute-pensare-in-grande/)**.**

**Quel marzo 2020, col COVID-19 a Bergamo**

La questione da porre seriamente all’attenzione di politici e programmatori non è Se la medicina territoriale ha tenuto o meno, ma piuttosto Di quali e di quante risorse avrebbe dovuto disporre la medicina territoriale per poter far fronte all’onda sciagurata della pandemia.[**Leggi tutto**](https://www.saluteinternazionale.info/2023/03/quel-marzo-2020-col-covid-19-a-bergamo/)**.**

* **Da “Lavoce.info”**

**Dalla newsletter del 7 marzo 2023**

**Papà a casa col bebé: quanto contano le norme sociali**

Dieci anni dopo l’introduzione del congedo di paternità resta ancora molto da fare per promuoverne l’utilizzo, in particolare nel Sud Italia. A richiederlo sono più spesso i padri con migliori condizioni di lavoro. E le norme sociali contano ancora.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100260/papa-a-casa-col-bebe-quanto-contano-le-norme-sociali/)**.**

**Bambini al nido e mamme al lavoro**

Politiche pubbliche di assistenza all’infanzia sono uno strumento per ridurre le diseguaglianze sociali. Favoriscono infatti l’ingresso delle donne nel mercato del lavoro e l’inclusione socio-economica delle famiglie più bisognose di un secondo reddito.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100259/bambini-al-nido-e-mamme-al-lavoro/)**.**

**Dalla newsletter del 10 marzo 2023**

**Disparità di genere: l’invisibile peso dell’organizzazione familiare**

Il lavoro di organizzazione della casa e della famiglia ricade per lo più sulle donne. È un carico cognitivo ed emotivo che può avere conseguenze negative perché è sempre presente e si intromette in tutte le sfere della vita, anche quella lavorativa.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100319/disparita-di-genere-linvisibile-peso-dellorganizzazione-familiare/)**.**

**Quanto vale il lavoro delle donne?**

Si dimentica spesso quanta ricchezza e benessere generano le attività gratuitamente prestate dalle donne. Valorizzare il lavoro di cura significa operare per superare le segregazioni occupazionali e retributive, per una società più giusta e più libera**.** [**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100326/quanto-vale-il-lavoro-delle-donne/)**.**

**Dalla newsletter del 14 marzo 2023**

**Regione che vai, Rsa che trovi**

Sulle Rsa mancano regole nazionali. Così ogni regione dà una propria interpretazione dei servizi che devono garantire e della compartecipazione ai costi richiesta alle famiglie. La legge delega di riforma è un’occasione per definire criteri più uniformi.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100386/regione-che-vai-rsa-che-trovi/)**.**

**Dalla newsletter del 17 marzo 2023**

**Una recessione pagata dalle madri**

La crisi causata dalla pandemia ha colpito soprattutto le donne. I divari retributivi di genere sono aumentati in tutte le famiglie, ma in particolare in quelle che erano già più diseguali. Bisogna evitare che tutto ciò produca effetti di lungo periodo. [**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100431/una-recessione-pagata-dalle-madri/)**.**

**Dalla newsletter del 31 marzo 2023**

**Prove di investimento per la salute mentale**

Il Covid-19 ha fatto emergere la necessità di potenziare i servizi dedicati alla salute mentale e il supporto psicosociale. Le misure temporanee introdotte, come il bonus psicologo, non rispondono però ai bisogni di una condizione spesso cronica.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100655/prove-di-investimento-per-la-salute-mentale/)**.**

**Liste d’attesa della sanità: evitare soluzioni paradossali**

Le liste d’attesa sono il risultato delle risorse limitate del sistema sanitario. I pochi fondi a disposizione vanno certo utilizzati bene. Ma alcuni interventi delle regioni finiscono per danneggiare le strutture più efficienti e di qualità.[**Leggi tutto**](https://lavoce.info/archives/100639/liste-dattesa-della-sanita-evitare-soluzioni-paradossali/)**.**

* **Da “EpiCentro” il portale dell’epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dell’Istituto superiore di sanità:** [**www.epicentro.iss.it**](http://www.epicentro.iss.it)

**Le novità sul numero 935 del 2 marzo 2023**

**Affrontare l’inattività fisica nell’UE: il nuovo report OMS/OCSE**

“Step up! Tackling the burden of insufficient physical activity in Europe” è il titolo del rapporto pubblicato a febbraio 2023 dall’Ufficio europeo dell’OMS e dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), con il supporto economico dell’UE, che spiega come si potrebbero prevenire migliaia di morti premature e ridurre i costi della spesa sanitaria, aumentando la pratica di attività fisica fino a raggiungere i livelli raccomandati dall’OMS.

[**Leggi l’approfondimento.**](https://www.epicentro.iss.it/attivita_fisica/step-up-report-oms-2023?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=2marzo2023)

**Le novità sul numero 936 del 9 marzo 2023**

**Alcol. Aggiornamento della sezione**

L’ultimo report dell’OMS sull’impatto dell’alcol nel mondo attribuisce al consumo delle bevande alcoliche il decesso di 3 milioni di persone ogni anno a causa di oltre 200 patologie, incidentalità e 6 tipi di cancro. I dati OMS sul consumo di alcol in Europa mostrano che, tra il 2010 e il 2016, non c’è stato alcun cambiamento significativo nei livelli di consumo di alcol pro capite, evidenziando che il vecchio continente deve ancora affrontare un’enorme sfida per superare i problemi che queste bevande causano ai suoi cittadini. Inoltre, i dati italiani mostrano che nel nostro Paese, nel 2020, il 77,2% degli uomini e il 56,2% delle donne di età superiore a 11 anni ha consumato almeno una bevanda alcolica, per un totale di quasi 35 milioni di individui. Per approfondire [**consulta la sezione “Alcol” di EpiCentro**](https://www.epicentro.iss.it/alcol/?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=9marzo2023)che propone un aggiornamento delle pagine dedicate alle informazioni generali, all’epidemiologia in Italia e all’epidemiologia in Europa.

**Le novità sul numero 937 del 16 marzo 2023**

**Mortalità materna: le stime OMS 2000- 2020 e i dati ItOSS**

Nel 2020 nel mondo 287mila donne sono morte durante la gravidanza, al momento del parto o nelle settimane immediatamente successive, un numero equivalente a quasi 800 decessi ogni giorno e a circa un decesso ogni due minuti; nello stesso periodo, nella Regione europea dell’OMS sono morte circa 1000 donne a causa di complicazioni legate alla gravidanza o al parto. Sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto “Trends in maternal mortality 2000 to 2020: estimates by WHO, UNICEF, UNFPA, World Bank Group and UNDESA/Population Division” redatto da diverse agenzie dell’ONU, coordinate dall’OMS e pubblicato a febbraio 2023**.** [**Leggi l’approfondimento**](https://www.epicentro.iss.it/materno/trend-mortalita-materna-2000-2020?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=16marzo2023) di Serena Donati (ISS).

**Riduzione dell’assunzione di sodio: il primo report dell’OMS**

A livello mondiale il consumo giornaliero di sale nella popolazione adulta è in media di 10,8 grammi, più del doppio del valore raccomandato dall’OMS di meno di 5 grammi di sale al giorno (pari a un cucchiaino). Nonostante ciò, solo il 5% degli Stati membri dell’OMS ha adottato politiche obbligatorie di riduzione del sodio (Brasile, Cile, Repubblica Ceca, Lituania, Malesia, Messico, Arabia Saudita, Spagna e Uruguay) e il 73% dei Paesi non dispone di una gamma completa di strategie per l’implementazione di tali misure. Sono alcuni dei dati riportati dall’OMS nel rapporto “WHO global report on sodium intake reduction”, pubblicato a marzo 2023. Leggi [**l’approfondimento**](https://www.epicentro.iss.it/alimentazione/report-oms-riduzione-sale-2023?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=16marzo2023) a cura dei ricercatori ISS.

**Le novità sul numero 938 del 23 marzo 2023**

**Le migrazioni femminili in Italia: una nuova pubblicazione a cura di IDOS**

Degli stranieri residenti in Italia almeno la metà sono donne. Infatti, nel 2021 sono state censite circa 2,6 milioni di donne con cittadinanza estera, un numero pari al 50,9% dell’intera popolazione straniera residente nel nostro Paese (5.030.716). Una presenza quella femminile che ha connotato l’Italia come Paese di immigrazione, da subito segnalatasi per un ruolo attivo e che, con il nuovo millennio, si è affermata anche sul piano quantitativo come componente maggioritaria, ma che continua a essere poco riconosciuta e considerata nella sua specificità. Sono alcune delle informazioni evidenziate nella monografia “Le migrazioni femminili in Italia. Percorsi di affermazione oltre le vulnerabilità” pubblicata a febbraio 2023 e realizzata dall’Istituto di Studi Politici “S. Pio V” e dal Centro Studi e Ricerche IDOS.[**Leggi l’approfondimento.**](https://www.epicentro.iss.it/migranti/report-idos-2023-migrazioni-femminili?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=23marzo2023)

**Le novità sul numero 939 del 30 marzo 2023**

**Indagine 2022: i dati e i materiali del convegno**

La raccolta dati della seconda indagine del “Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino” è stata avviata il 20 giugno 2022 e si è conclusa a fine ottobre 2022 coinvolgendo un totale di 35.550 mamme (con tassi di partecipazione a livello regionale compresi tra l’89,2% e il 98,6%). I dati - presentati il 23 marzo 2023 al convegno “I risultati del Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino. Raccolta dati 2022” - sono stati raccolti presso i centri vaccinali delle Regioni partecipanti reclutando le mamme durante le sedute vaccinali dei propri figli tramite l’autocompilazione di un questionario anonimo disponibile in più lingue. Consulta: [**la pagina dedicata ai dati dell’indagine 2022**](https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/indagine-2022-risultati?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=30marzo2023) e la pagina dedicata al convegno di presentazione dei risultati (23 marzo 2023).

**Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente** [**Link**](https://www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita/)

**Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente** [**Link.**](http://old.cgil.lombardia.it/Root/AreeTematiche/WelfareeSanit%C3%A0/Blocknotessanit%C3%A0/tabid/89/Default.aspx)

**CI TROVI ANCHE SU**